

Modalità di svolgimento delle lezioni:

L'insegnamento si articola in lezioni di letteratura e di lingua. Si raccomanda agli studenti di seguire per tutto l'anno accademico le esercitazioni di lettorato.

Prove d'esame:

L'esame consiste in una conversazione su argomenti relativi al programma del corso, e nella lettura e traduzione di un brano degli autori studiati.

Bibliografia:

1. a) BONDI, CREDALI, ROMANINI, *Corso completo di lingua francese*, Bologna, Cappelli.
B. LECHERBONNIER, *Textes français et histoire littéraire. XX^e siècle*, Torino, Petrini (almeno dieci brani).
- b) AA.VV., *Textes français et histoire littéraire. XIX^e siècle. XX^e siècle*, Milano, Mondadori, ultima edizione (volume II).
2. MICHEL DE MONTAIGNE, *Voyage en Italie*. Edizione F. Garavini, Parigi, Gallimard.
A. D'ANCONA, *Viaggiatori e Avventurieri* (Montaigne, Rucellai, Locatelli, Casanova, Du Boccage, Dutens, i Romantici), Firenze, Sansoni.

Ricevimento studenti:

(da precisare).

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE II

II semestre
(prof.ssa L. Zilli)

- a) *Lingua*: approfondimento delle conoscenze linguistiche acquisite anche ai fini della lettura di testi specifici relativi all'indirizzo scelto.
- b) *Letteratura*: conoscenza di una parte della letteratura francese e in particolare di almeno due opere in lingua originale, e della materia trattata nel corso monografico.

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:
 - a) morfologia, sintassi, lessico del francese moderno, avviamento al dettato (per ML/3).
 - b) Storia della letteratura dei secoli XVII e XVIII. Lettura delle seguenti opere: Corneille, «Le Cid»; Diderot, «Le Neveu de Rameau».
- 2) Parte monografica:
Letteratura di viaggio.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

L'insegnamento si articola in lezioni di letteratura e di lingua. Si raccomanda agli studenti di seguire per tutto l'anno accademico le esercitazioni di lettorato.

Prove d'esame:

L'esame consiste in una conversazione preferibilmente e in lingua francese su argomenti relativi al programma del corso, e nella lettura e traduzione di un brano degli autori studiati.

Bibliografia:

1. a) BONDI, CREDALI, ROMANINI, *Corso completo di lingua francese*, Bologna, Cappelli.
B. LECHERBONNIER, *Textes français et histoire littéraire. XX^e siècle*, Torino, Petrini (almeno dieci brani).
- b) AA.VV., *Textes français et histoire littéraire. XVII^e siècle. XVIII^e siècle*. Torino, Petrini.
CORNEILLE, *Le Cid*; DIDEROT, *Le Neveu de Rameau*.
2. MICHEL DE MONTAIGNE, *Voyage en Italie*. Edizione F. Garavini, Parigi, Gallimard.
A. D'ANCONA, *Viaggiatori e Avventurieri* (Montaigne, Rucellai, Locatelli, Casanova, Du Boccage, Dutens, i Romantici), Firenze, Sansoni.

Ricevimento studenti:

(da precisare).

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE II (iterazione)

II semestre
(prof.ssa L. Zilli)

Scopi specifici dell'insegnamento:

- a) *Lingua*: approfondimento delle conoscenze linguistiche (conoscenza della lingua scritta e della lingua orale, ortografia e ortoepia).
- b) *Letteratura*: completamento delle conoscenze letterarie acquisite, con particolare riguardo alla parte di letteratura non ancora approfondita; conoscenza di due opere in lingua originale e della materia trattata nel corso monografico.

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:
 - a) esercitazioni di dettato, traduzione e conversazione.
 - b) Storia della letteratura dal Medio Evo al XVII secolo. Lettura delle seguenti opere in lingua originale: RONSARD, *Les Amours (1552)*; RABELAIS, «Gargantua».
- 2) Parte monografica:
Letteratura di viaggio.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

L'insegnamento si articola in lezioni di letteratura e di lingua. Si raccomanda agli studenti di seguire tutto l'anno accademico le esercitazioni di lettorato.

Prova d'esame:

La prova scritta consiste in un dettato e in una traduzione dall'italiano in francese.

La prova orale, alla quale si accede dopo il superamento della prova scritta, consiste in una conversazione in lingua francese su argomenti relativi al programma del corso e nella lettura e traduzione di un brano di autori studiati.

Bibliografia:

1. a) BONDI, CREDALI, ROMANINI, *Corso completo di lingua francese*, Bologna, Cappelli.
B. LECHERBONNIER, *Textes français et histoire littéraire. XX^e siècle*, Torino, Petrini (almeno dieci brani).
- b) AA.VV., *Textes français et histoire littéraire. XVI siècle. XVII siècle*, Torino, Petrini.
RONSARD, *Les Amours (1552)*; RABELAIS, *Gargantua*.

2. MICHEL DE MONTAIGNE, *Voyage en Italie*. Edizione F. Garavini, Parigi, Gallimard.
A. D'ANCONA, *Viaggiatori e Avventurieri*, (Montaigne, Rucellai, Locatelli, Casanova, Du Boccage, Dutens, i Romantici), Firenze, Sansoni.

Ricevimento studenti:

(da precisare).

LINGUA E LETTERATURA INGLESE I

II semestre

(prof.ssa R. Meoli Toulmin)

Scopi specifici dell'insegnamento:

- a) Apprendimento delle strutture linguistiche di base necessarie alla lettura di testi in lingua originale.
- b) Conoscenza della storia della letteratura inglese con l'appoggio di letture in lingua originale.

Programma del corso:

1. Parte istituzionale:
 - a) *Lingua*: fonologia, lessico, morfologia dell'inglese moderno.
 - b) Storia della letteratura inglese con particolare riguardo al periodo su cui verte il corso monografico, con l'appoggio di letture in lingua originale.
 - c) Conoscenza dell'autore trattato nel corso monografico.

2. Parte monografica

JANE AUSTEN, *Mansfield Park*.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

L'insegnamento si articola in lezioni di lingua (lettorato) e lezioni di letteratura. Si raccomanda agli studenti di seguire assiduamente le lezioni di lingua inglese, che si terranno anche nel primo semestre.

Bibliografia:

- a) RAYMOND MURPHY, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press.
- b) ANTHONY BURGESS, *English Literature*, Longman; DAVID DAICHES, *Storia della letteratura inglese*, Milano, Garzanti.
- c) JANE AUSTEN, *Mansfield Park*, Penguin.

Ricevimento studenti:

Mercoledì, ore 10-12, Dipartimento di Lingue e letterature Anglo-Germaniche, Riviera Albertino Mussato, 97 e dopo le lezioni.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE II

II semestre

(prof.ssa R. Meoli Toulmin)

Scopi specifici dell'insegnamento:

- a) *Lingua*: Approfondimento delle conoscenze linguistiche anche ai fini della lettura di testi di carattere critico e scientifico per tener conto dell'indirizzo scelto dallo studente.
- b) *Letteratura*: Approfondimento di un periodo specifico della letteratura inglese e conoscenza di alcune opere in lingua originale.

Programma del corso:

1. Parte istituzionale:
 - a) *Lingua*: Approfondimento delle conoscenze grammaticali e lessicali. Avviamento al dettato, alla traduzione e alla conversazione.
 - b) *Letteratura*: Storia della letteratura inglese dalla fine del XVIII secolo ai giorni nostri e lettura dei seguenti testi in lingua originale:
GEORGE ELIOT, *Silas Marner*; H.G. WELLS, *The History of Mr. Polly*, London (Pan Books).
2. Parte monografica:

JANE AUSTEN, *Mansfield Park*.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

Vedi il programma di Lingua e letteratura inglese I.

Bibliografia per l'esame:

- a) Lingua: R. MURPHY, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press.
- b) Letteratura: D. DAICHES, *Storia della Letteratura Inglese*, Milano, Garzanti.
- c) Corso monografico: JANE AUSTEN, *Mansfield Park*, Penguin.
- d) Opere: GEORGE ELIOT, *Silas Marner*, Penguin; H.G. WELLS, *The History of Mr. Polly*, London (Pan Books).

Ricevimento studenti:

Mercoledì, ore 10-12, Dipartimento di Lingue e letterature Anglo-Germaniche, Riviera Albertino Mussato, 97 e dopo le lezioni.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE II (iterazione)

II semestre

(prof.ssa R. Meoli Toulmin)

Scopi specifici dell'insegnamento:

- a) *Lingua*: Avviamento al dettato, alla traduzione scritta dall'italiano in inglese e dall'inglese in italiano.
- b) *Letteratura*: Approfondimento ulteriore delle conoscenze storico letterarie e lettura di almeno tre opere in lingua originale.

Programma del corso:

1. Parte istituzionale:

- a) *Lingua*: Esercitazioni di dettato, di traduzione e di conversazione.
- b) *Letteratura*: Storia della letteratura inglese da Chaucer alla metà del Settecento. Letteratura delle seguenti opere: W. SHAKESPEARE, *The Merchant of Venice*; E. BRONTE, *Wuthering Heights*; K. MANSFIELD, *Short Stories*.

2. Parte monografica:

JANE AUSTEN, *Mansfield Park*.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

Vedi il programma di Lingua e Letteratura Inglese I.

N.B. Per quanto riguarda gli esami si accede alla prova orale mediante la sufficienza ottenuta nella prova scritta, che consiste in un dettato e una traduzione in inglese e dall'inglese (con uso del dizionario)

Bibliografia per l'esame:

- a) Lingua: A.J. THOMSON, A.V. MARTINET, *A practical English Grammar*, Oxford.
- b) Letteratura: D. DAICHES, *Storia della letteratura inglese*, Milano (Garzanti).
- c) Corso monografico: JANE AUSTEN, *Mansfield Park*, Penguin.
- d) Opere: SHAKESPEARE, *The Merchant of Venice*, New Penguin Shakespeare. E. BRONTE, *Wuthering Heights*, Penguin; K. MANSFIELD, *Short Stories*, Everyman Paperback, London.

Ricevimento studenti:

Mercoledì, ore 10-12, Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo-Germaniche, Riviera Albertino Mussato, 97 e dopo le lezioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA I

II semestre

(prof. G. Baldassarri)

Programma del corso:

I. Parte istituzionale:

- 1) «Divina Commedia», *Inferno* (almeno 15 canti).
- 2) Storia della letteratura italiana dalle Origini al Quattrocento.

II. Parte monografica:

La lirica foscoliana.

Bibliografia:

I. Parte istituzionale:

1. Nel corso dell'anno accademico il dr. Paolo Baldan attiverà un seminario imperniato su letture dantesche relative all'*Inferno*. In un simile contesto, particolare risalto verrà dato ai rapporti del mondo concettuale e morale-figurativo dantesco con la tradizione mitologica classica e, al contempo, con gli aspetti più popolari dell'immaginario medievale. Le esercitazioni saranno condotte sui seguenti testi di indispensabile riferimento: V. SERMONTI, *L'«Inferno» di Dante*, Milano, Rizzoli, 1988; P. BALDAN, *Metamorfosi di un Orco - Un'irruzione folclorica nel Boiardo esorcizzata dall'Ariosto*, 2ª ed., Milano, Unicopli, 1988.
2. La conoscenza dello svolgimento della storia della letteratura italiana nel periodo indicato andrà integrata dalla lettura di un'antologia recente. Per i testi specie due-trecenteschi (Dante escluso) si potrà fare riferimento a R. SCRIVANO e altri, *Letteratura e conoscenza*, vol. I, Messina-Firenze, D'Anna (storia della letteratura e antologia). È richiesta inoltre la conoscenza del vol. P. BALDAN, *L'intrigo e l'avventura. Fra Liguria e Orlando*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1990.

II. Parte monografica:

1. Testi. Durante il corso si farà riferimento all'ed. seguente: U. FOSCOLO, *Opere*, a c. di F. GAVAZZENI, Milano-Napoli, Ricciardi, I-II, 1974-1981. Per le *Grazie*: U. FOSCOLO, *Le Grazie*, scelta dall'ed. critica con introd. e commento a c. di M. SCOTTI, Firenze, Le Monnier, 1987. Per la preparazione personale dei testi (*Odi, Sonetti, I Sepolcri, Le Grazie*), si potrà fare riferimento a edizioni più accessibili; si segnalano, a puro titolo indicativo: U. FOSCOLO, *Opere*, a c. di M. PUPPO, Milano, Mursia, 1966; U. FOSCOLO, *Poesie e prose letterarie e polemiche*, a c. di M. DELL'AQUILA, Roma, Signorelli, 1979.
2. Studi critici: L. CARETTI, *Ugo Foscolo*, in *Storia della letteratura italiana*, Milano,

Garzanti, vol. VII (*L'Ottocento*), 1969, pp. 99-197; M. PUPPO, *Ugo Foscolo*, in *Dizionario critico della letteratura italiana*, Torino, U.T.E.T., 2ª ed., 1986, II, pp. 268-275; V. BINNI, *Ugo Foscolo. Storia e poesia*, Torino, Einaudi, 1982 (PBE, 428). Inoltre due volumi di studi fra i seguenti: M. SCOTTI, *Foscolo tra erudizione e poesia*, Roma, Bonacci, 1973; O. MACRÌ, *Semantica e metrica dei «Sepolcri» del Foscolo*, Roma, Bulzoni, 1978; G. GAMBARIN, *Saggi foscoliani e altri studi*, Roma, Bonacci, 1978; G. PAPARELLI, *Storia della «lirica» foscoliana*, Napoli, Libreria Scientifica Editrice, 1976; S. GAMBERINI, *Analisi dei «Sepolcri» foscoliani*, Messina-Firenze, D'Anna, 1982; M. CERRUTI, *«L'inquieta brama dell'ottimo»*. *Pratica e critica dell'Antico*, Palermo, Flaccovio, 1982; L. DERLA, *L'isola, il velo, l'ara. Allegoria e Mito nella poesia di U. Foscolo*, Genova, E.C.I.G., 1984.

N.B. Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso monografico e/o il seminario sono tenuti a prendere per tempo contatto con i docenti interessati. Il programma delle esercitazioni costituisce in ogni caso parte integrante del corso. Gli studenti che, invece di tre, intendono sostenere due esami di italiano sono tenuti a integrare di conseguenza la parte istituzionale: *Inferno*, 15 canti, *Purgatorio* I-XVII, 7 canti, storia della letteratura dalle Origini al Cinquecento compreso.

Ricevimento studenti:

Prof. Baldassarri, giovedì e venerdì ore 9.30-10.30 presso l'Ist. di fil. e letteratura italiana, Palazzo Maldura; dott. Baldan, giovedì 17-18.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA II

I semestre
(prof. A.G. Da Pozzo)

Programma del corso:

1. a) I°. Problemi storici e critici del periodo letterario in programma.
II°. Concetti istituzionali: il testo, i generi, la poetica, i temi, il metro, lo stile, il significato, il giudizio.
III°. Breve cenno a metodi ed esempi di critica contemporanea (esempi di applicazioni di critica storicistica, strutturalistica, psicologica e stilistica).
- b) Corso di ricerca: *Il linguaggio tassiano delle «Rime» e della «Liberata»*. (Le Corti italiane a metà del '500. Il letterato e il principe. Cultura italiana e cultura europea. Il «fantastico» tassiano e la realtà contemporanea. Il linguaggio delle *Rime*. Poetica e struttura della *Liberata*. Terra e cielo. Mondo cristiano e mondo pagano. Linguaggio lirico e tragico nel poema. Il Tasso nella storia della poesia italiana).
2. La letteratura italiana dal Cinquecento al Settecento.
3. DANTE, *Divina Commedia: Purgatorio*.
4. A scelta: o alcuni brani (almeno una dozzina) di letture critiche su aspetti e personalità della nostra letteratura dal '500 al '700, o discussione della ideazione e

preparazione del materiale per una lezione immaginaria su argomento compreso nello stesso periodo.

Avvertenze e Bibliografia:

1. a) I°: I vari problemi saranno illustrati in parte a lezione e in parte in un seminario.
II°: Gli elementi specificati saranno oggetto di un seminario tenuto dalla dott.ssa Rasi.
III°: Verranno esaminati alcuni esempi tratti da pagine di R. Jakobson, M. Baratto, G. Contini, C. Segre, F. Orlando, G. Folena. L'indicazione analitica di esse sarà fornita all'inizio del corso.
- b) Primo punto di riferimento per una buona preparazione saranno gli appunti dalle lezioni. Il testo della *Liberata* a cui si fa riferimento è quello fissato dal Caretti nella sua edizione (*Tutte le poesie di T. Tasso*, vol. I, Milano, Mondadori, 1957). Edizioni suggerite, in quanto più facilmente reperibili, sono quelle curate da M. Guglielminetti (*T. TASSO, Gerusalemme Liberata*, Milano, Garzanti, 1974 e 1987) in due volumi o quella curata da Siro Attilio Nulli (*T. TASSO, Poesie e prose*, Milano, Hoepli, ristampa del 1987) che ha il vantaggio di comprendere anche una breve raccolta di *Rime*). Commenti utili e sicuri, che si possono tener presenti, sono quelli del Caretti (Torino, Einaudi, 1971) e del Getto (Brescia, La Scuola, 1960 e 1971).
Oltre agli appunti dalle lezioni, per l'esame si presenteranno *almeno due saggi a scelta* fra i seguenti: L. FIRPO, *Tasso e la politica dell'età sua*, in AA.VV., *Torquato Tasso*, Milano, Marzorati, 1957; G. DE ROBERTIS, *I tre tempi della lirica del Tasso*, in *Primi studi manzoniani e altre cose*, Firenze, 1949; C. CALCATERRA, *Le meliche di T. Tasso*, in *Poesia e canto*, Bologna, Zanichelli, 1951; L. RUSSO, *Il linguaggio poetico della «Gerusalemme»*, in «*Belfagor*», VIII, 1953; B. T. SOZZI, *La poetica del Tasso*, in *Nuovi studi sul Tasso*, Bergamo, Centro tassiano, 1963, pp. 1-7; B. T. SOZZI, *Introduzione alla Gerusalemme Liberata*, ibid., pp. 71-100; G. GETTO, *Interpretazione del Tasso*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1967 (i capp. *Esperienze liriche e Struttura e poesia nella Gerusalemme Liberata*); M. FUBINI, *La poesia del Tasso*, in *Studi sulla letteratura italiana del Rinascimento*, Firenze, La Nuova Italia, 1971; F. CHIAPPPELLI, *Struttura inventiva e struttura espressiva nella «Gerusalemme Liberata»*, in «*Studi Tassiani*», XXII, 1972, pp. 5-67; G. DA POZZO, *Il primo canto della «Liberata»*, in «*Studi Tassiani*», XXII, 1972, pp. 5-67; B. MAIER, *Introduzione a T. TASSO, Opere*, I, Milano, Rizzoli, 1963; L. DERLA, *Sull'allegoria della Gerusalemme Liberata*, in «*Italianistica*», VII, 3, sett.-dic. 1987; G. BALDASSARRI, *Inferno e cielo. Tipologia e funzione del «meraviglioso» nella «Liberata»*, Roma, Bulzoni, 1977 (un capitolo a scelta), P. LARIVAILLE, *Poesia e ideologia. Lettura della «Gerusalemme liberata»*, Napoli, Liguori, 1987 (i capp. III e V).
2. Per questa parte si userà un buon manuale con antologia (come la *Storia* di C. Salinari e C. Ricci, o l'antologia di A. Gianni, M. Balestrieri, A. Pasquali, edite rispettivamente da Laterza e D'Anna, o altri, purché concordati col docente).
3. Con un commento a scelta (Sapegno, Scartazzini-Vandelli, Chimenz, Momigliano, Pasquini-Quaglio o altri).
4. Le letture potranno essere tratte da un'antologia della critica letteraria (ad es. L.

CARETTI-G.LUTI, *La letteratura italiana per saggi storicamente disposti*, Milano, Muria, 1972 o altre come V. Branca-C.Galimberti etc.)

Coloro che, seguendo piani di studio diversi da quelli di indirizzo filologico-moderno e filologico-classico, faranno l'esame di Lingua e letteratura italiana I° e II° senza fare il III°, sono tenuti a prendere accordi col docente per la parte generale e per i canti della *Divina Commedia*.

Gli studenti sono vivamente invitati a frequentare il seminario della dottoressa Donatella Rasi, per il quale si vedano le indicazioni fornite a parte.

Ricevimento studenti:

Martedì ore 16.30-19 nello studio del docente a Palazzo Maldura, via B. Pellegrino, 1.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa D. Rasi:

Argomento:

Elementi di interpretazione e critica del testo.

Programma:

1. Parte generale:
Interpretazione e critica del testo: definizione ed analisi dei concetti di : poetica, genere letterario, stile.
2. Parte speciale:
Processi di trasformazione di un genere: l'epica.

Bibliografia:

Il carattere necessariamente mobile dei diversi gruppi di lavoro rende necessario fornire una bibliografia differenziata che verrà resa nota subito dopo l'inizio delle lezioni.

Ricevimento studenti

Lunedì ore 10 presso l'Istituto di Filologia e Letteratura italiana.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA III
II semestre
(prof. C. Griggio)

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:
 - a) DANTE, *Divina Commedia* (Paradiso).
 - b) Storia critica della letteratura italiana dell'Ottocento ai nostri giorni.
 - c) Informazioni bibliografiche e metodologiche.
 - d) Scelta di opere complete e brani di autori del periodo storico suindicato.

2) Parte monografica:

La formazione letteraria del Tommaseo ed il suo concetto dell'arte.

Bibliografia:

- 1) a) Un commento moderno del *Paradiso* (consigliati: Sapegno, Bosco-Reggio, Pasquini-Quaglio). Letture critiche: E. TRAVI, *Dal cerchio al centro*, Milano, 1990.
- b) Un manuale recente di storia della letteratura italiana (Sapegno, Santoro, Petronio, Pazzaglia, Montanari-Puppo, Asor Rosa, ecc.).
- c) M. PUPPO, *Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana*, Torino, S.E.I.
- d) Un'ampia antologia moderna a scelta.
- 2) N. TOMMASEO, *Memorie poetiche*, a c. di M. Pecoraro, Bari 1964; *Ispirazione d'arte*, Firenze 1858; M. PECORARO, *Saggi vari da Dante al Tommaseo*, Bologna 1970, p. 290-308; 309-359; ID., *La formazione letteraria del Tommaseo a Padova*, in *N. Tommaseo nel centenario della morte*. Atti del convegno (Venezia 1974), a c. di V. Branca e G. Petrocchi, Firenze 1977, pp. 307-330; M. PUPPO, *Poetica e poesia di N. Tommaseo*, Roma 1980.

Ricevimento studenti:

Istituto di Filologia e Lett. italiana – Magistero – via B. Pellegrino 1

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

corso serale

(Valido come esame di «Lingua e letteratura italiana I» per i corsi di laurea in Materie Letterarie e Pedagogia e per il diploma in Vigilanza Scolastica)

II semestre

(prof. G. Ronconi)

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:
 - a) Informazione storico-critica sui principali problemi relativi allo studio della letteratura italiana e di Dante.
 - b) Profilo generale della Storia letteraria (fino al Cinquecento, per chi sosterrà due esami).
 - c) Ampia scelta di letture antologiche (di testi e di pagine critiche) relative ai secoli che si portano all'esame.
 - d) Lettura e commento della *Divina Commedia* (primi cinquanta canti, per chi sostiene due esami).
 - e) È inoltre obbligatoria la frequenza ad uno dei seminari (dott. Baldan o Borsetto o Chemello). Chi ne fosse impedito è tenuto a concordare un programma alternativo col docente.
- 2) Parte monografica:

Petrarca, il mondo classico e l'umanesimo del suo tempo.

Le lezioni verteranno soprattutto sul Petrarca latino, che sarà analizzato e approfondito soprattutto attraverso l'esame di alcune sue opere.

Le indicazioni bibliografiche e delle letture verranno offerte durante il corso.

Bibliografia:

Parte istituzionale:

- a) M. PUPPO, *Manuale critico bibliografico per lo studio della letteratura italiana*, Torino, SEI; per le nozioni di filologia e di metrica sono utili strumenti i volumi di A. BALDUINO, *Manuale di filologia italiana*, Firenze, Sansoni e di T. ELWERT, *Manuale di metrica e di versificazione*, Firenze, Le Monnier.
- b) Per il profilo storico si utilizzi un moderno manuale per licei.
- c) Per le letture antologiche si consiglia: MARTI-VARANINI (Firenze, Le Monnier) e BRANCA-GALIMBERTI (Firenze, Sansoni) per i brani critici.
- d) Per la *Commedia* si suggeriscono i commenti BOSCO-REGGIO (Firenze, Le Monnier) oppure PASQUINI-QUAGLIO (Milano, Garzanti).

Ricevimento studenti:

Lunedì 10-11 e giovedì 16-17, Palazzo Maldura (Ist. di Italiano), v. B. Pellegrino 1.

LINGUA E LETTERATURA LATINA I

I semestre
(prof. T. Bertotti)

Programma del corso:

1) Parte istituzionale:

Propedeutica: la pronunzia, l'accento, di fonetica, problemi di morfologia, di sintassi, fondamenti di metrica. È presupposta la conoscenza della grammatica normativa. Testo consigliato per la sintassi: A. TRAINA-T. BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina*, voll. 2, Cappelli, Bologna, 1985, che verrà utilizzato anche per la preparazione della prova scritta dal latino.

2) Parte monografica:

Sogno, allucinazione e incubo nel Pascoli latino.

3) Letture di testi: vedi attività didattiche svolte dagli assistenti.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni. A. TRAINA-G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, Patron, Bologna 1981 (capp. II-VII).
2. Appunti dalle lezioni. G. Pascoli, *Iugurtha*, a cura di A. Traina, Marsilio editori, Venezia 1990; passi di altri poemetti saranno distribuiti in fotocopia nel corso del semestre.

Ricevimento studenti:

Mercoledì ore 11.30. Istituto di Filologia latina.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dagli assistenti:

1. dott.ssa R. Nordera:

Argomento: CICERONE, *De divinatione*.

Programma:

Cicerone, *De divinatione*: lettura di capitoli scelti dell'opera con analisi linguistica e stilistica.

Bibliografia: CICERONE, *Della divinazione* a cura di S. TAMPANARO, Milano, Garzanti 1988.

Ricevimento studenti:

dopo le lezioni oppure in Istituto, nei giorni di turno.

2. Dott. L. Santo:

a) Esercitazioni di latino scritto: correzione orale e discussione delle versioni tradotte settimanalmente dagli studenti.

b) L'infanzia nella poesia di G. Pontano

Programma:

Lettura, traduzione e commento di alcuni carmi di G. Pontano relativi a figure infantili.

Bibliografia: I passi saranno forniti in fotocopia.

Ricevimento studenti

Dopo le ore di lezione oppure in istituto nei giorni di turno

LINGUA E LETTERATURA LATINA II

I semestre
(prof. G. Ravenna)

Programma del corso:

1) Parte istituzionale:

- a) *Propedeutica:* l'edizione critica. Restano attuali le nozioni del primo anno.
- b) *Storia della letteratura latina* (con particolare riferimento al quadro socio-culturale e agli aspetti formalistici del fatto letterario).
- c) *Letture di testi* (vd. attività didattiche svolte dai ricercatori e/o assistenti)

2) Parte monografica:

Filosofia e mondanità in un carme di Sidonio Apollinare.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni e dalle esercitazioni. A. TRAINA-G. BERNARDI PERINI, *Prope-
deutica al latino universitario*, Pàtron, Bologna 1981³ (cap. VIII).
G.B. CONTE (e altri), *Letteratura latina*, Le Monnier, Firenze 1988. Per le letture
vd. attività didattiche svolte dai ricercatori.
2. Appunti dalle lezioni. Testo di riferimento: *Le nozze di Polemio e Araneola (Sidonio,
carmina XIV e XV)*, introduzione, testo, traduzione e commento a cura di Giovanni
Ravenna, Pàtron, Bologna, 1990.

Ricevimento studenti:

Lunedì 15-16 e martedì 15.30-16.30 presso l'Istituto di Filologia Latina.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dai
ricercatori:

1. dott.ssa R. Nordera:

Argomento:

VIRGILIO, *Eneide* 1. 4°.

Programma:

Lettura di parti del libro 4° dell'*Eneide* di Virgilio, con analisi linguistica e stilistica
e osservazioni di carattere letterario e di critica testuale.

Bibliografia:

Un commento scolastico, p.es. VIRGILIO, *Eneide libro 4°* a cura di R. SABBADINI-C.
MARCHESI, Chiantore 1950 (e ristampe). Per consultazione: P. VERGLILI MARONIS,
Aeneidos liber quartus edited with a commentary by R.G. AUSTIN, Oxford 1963 (e
ristampe).

Ricevimento studenti

dopo le esercitazioni oppure in Istituto, nei giorni di turno.

2. dott.ssa R. Strati:

Argomento:

Gli epitalami di Catullo (carmi 61 e 62).

Bibliografia:

CATULLO, *I canti*, intr. e note di A. Traina, trad. di E. Mandruzzato, Milano,
Rizzoli, 1982 (BUR).

Ricevimento studenti:

Istituto di Filologia latina, lunedì e martedì mattina (eventuali variazioni saranno
comunicate mediante avviso all'albo dell'Istituto).

LINGUA E LETTERATURA LATINA III

I semestre

(prof. G. Ravenna)

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:

- a) *Prope-
deutica*: restano attuali le nozioni del primo e secondo anno.
- b) *Storia della letteratura latina*: restano attuali le nozioni del secondo anno, con gli
opportuni riferimenti agli autori studiati e/o citati nel corso.
- c) *Letture di testi e saggi* (vd. attività didattiche svolte dai ricercatori e/o assi-
stenti).

- 2) Parte monografica:

Filosofia e mondanità in un carme di Sidonio Apollinare.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni e dalle esercitazioni. A. TRAINA-G. BERNARDI PERINI, *Prope-
deutica al latino universitario*, Pàtron, Bologna 1981³; G.B. CONTE (e altri), *Lettera-
tura latina*, Le Monnier, Firenze 1988 o altro manuale usato in precedenza. Per le
letture vd. attività didattiche svolte dai ricercatori.
2. Appunti dalle lezioni. Testo di riferimento: *Le nozze di Polemio e Araneola (Sidonio,
carmina XIV e XV)*, introduzione, testo, traduzione e commento a cura di Giovanni
Ravenna, Pàtron, Bologna 1990.

Ricevimento studenti:

Lunedì 15-16 e martedì 15.30-16.30 in Istituto di Filologia Latina.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla
dott.ssa R. Strati:

1. *Argomento:*

Lettura di CLAUDIANO, *De raptu Proserpinae*.

Programma:

Lettura del testo con particolare riguardo alla storia della tradizione e all'approfon-
dimento degli aspetti linguistici.

Bibliografia:

CLAUDIANO, *Il rapimento di Proserpina. La guerra dei Goti*, Milano, Rizzoli (B.U.R.)
1981.

2. *Argomento:*

Aspetti e problemi di lingua poetica latina.

Bibliografia:

Principale testo di riferimento: A. LUNELLI (cur.), *La lingua poetica latina* (saggi di W. Kroll, H.H. Janssen, M. Leumann), Bologna 1988³ (un saggio a scelta).

Ricevimento studenti

Istituto di Filologia Latina, lunedì e martedì mattina (eventuali variazioni saranno comunicate mediante avviso all'albo dell'Istituto).

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA I

II semestre

(Prof.ssa D. Pini Moro)

Programma del corso:

1. Parte istituzionale:
 - a) *Lingua*: fonologia, lessico e morfologia dello spagnolo.
 - b) *Letteratura*: Lineamenti di storia e storia della letteratura spagnola dalle origini al 1930.
2. Parte monografico:

Gli scrittori e la guerra di Spagna: Miguel Hernández.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

L'insegnamento si articola in: lettorato, seminario di avviamento alla storia della letteratura spagnola e corso monografico.

Bibliografia:

1. a) Per la lingua:

J. PEREZ NAVARRO, C. POLETTINI, *¡Claro que sí! Curso de español para italianos*. Padova, Unipress.
- b) Per la letteratura:

Cfr. attività didattiche della dott.ssa Truxa, Bibliografia.
2. Per il corso monografico:

M. HERNANDEZ, *Poesie*, a cura di D. Puccini, Milano, Feltrinelli.

Ricevimento studenti:

Ore 10.30-11.30 Istituto di Lingue e letterature romanze, via B. Pellegrino, 1 2° piano, studio n. 207.

Fanno parte del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa S. Truxa:

Argomento:

Lineamenti di letteratura e storia spagnola.

Programma:

Introduzione alla storia e alla storia della letteratura spagnola dalle origini al 1900.

Bibliografia:

F. MEREGALLI, *La civiltà spagnola*, Milano, Mursia oppure: F. LÁZARO, V. TUSÓN, *Literatura española*, vol. 3°, Madrid, Anaya

Ricevimento studenti

Giovedì, 12.00-14.00, Pal. Maldura, Istituto Lingue e letteratura romanze, studio 208.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA II

II semestre

(prof.ssa D. Pini Moro)

- 1) Parte istituzionale:
 - a) *Lingua*: approfondimento delle conoscenze grammaticali e lessicali, ed elementi di sintassi.
 - b) *Letteratura*: Storia della letteratura spagnola dal 1600 ai nostri giorni. Lettura di Lope de Vega, *El Caballero de Olmedo*, e di J. Goytisolo, *Coto vedado*.
2. Parte monografico:

Come per Lingua e letteratura spagnola I.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

Come per Lingua e letteratura spagnola I.

Bibliografia:

1. a) Per la lingua:

come per Lingua e letteratura spagnola I; e inoltre: A. GALLINA, *Corso di lingua spagnola per le scuole medie superiori*, Milano, Mursia.
- b) Per la letteratura:

Cfr. attività didattiche della dott.ssa Truxa, Bibliografia.
2. Per il corso monografico:

Come per Lingua e letteratura spagnola I.

Ricevimento studenti:

Ore 10.30-11.30 studio n. 207 Istituto di Lingue e letterature Romanze via B. Pellegrino, 1., 2° piano.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa S. Truxa:

Argomento:

Letteratura spagnola dal 1600 ai nostri giorni.

Programma:

Lettura e commento di LOPE DE VEGA, *El Caballero de Olmedo* e di JUAN GOYTISOLO, *Coto vedado*.

Bibliografia:

LOPE DE VEGA, *El Caballero de Olmedo*, a cura di F. Rico, Madrid, Càtedra; JUAN GOYTISOLO, *Coto vedado*, Barcelona, Seix Barral; C. SAMONÀ/G. MANCINI/A. MARTINENGO/M. DI PINTO/ROSA ROSSI, *La letteratura spagnola*, tomi II e III, Firenze, Sansoni Accademia.

Ricevimento studenti

Giovedì, ore 12.00-14.00 Istituto Lingue e letterature romanze, studio 208.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA II (iterazione)

II semestre

(prof.ssa D. Pini Moro)

Programma del corso:

1. Parte istituzionale:

- a) *Lingua*: esercitazioni di dettato, traduzione e conversazione.
- b) *Letteratura*: Storia della letteratura spagnola dalle origini al 1600. Lettura di F. DE ROJAS, *La Celestina* e del *Lazarillo de Tormes*.

2. Parte monografica:

Come per Lingua e letteratura spagnola I.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

Come per Lingua e letteratura spagnola I.

Prova d'esame

L'esame si compone di una prova scritta, che consiste in 3 brani di dettato e di traduzione dallo spagnolo e in spagnolo.

Bibliografia:

1. a) Per la lingua: come per Lingua e letteratura spagnola II; e inoltre: S. GILI GAYA, *Curso superior de sintaxis española*, Barcelona, Spes.
- b) Per la letteratura: Cfr. attività didattiche della dott.ssa Truxa, Bibliografia.

2. Per il corso monografico:

Come per Lingua e letteratura spagnola I.

Ricevimento studenti:

Ore 10.30-11.30 studio n. 207, Istituto di Lingue e letterature romanze via B. Pellegrino, 1 2° piano.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa S. Truxa:

Argomento del seminario:

Letteratura spagnola dalle origini al 1600.

Programma:

Lettura e commento di FERNANDO DE ROJAS, *La Celestina* e ANONIMO, *Lazarillo de Tormes*.

Bibliografia:

F. DE ROJAS, *La Celestina*, Madrid, Espasa Calpe (Col. Austral); ANONIMO *Lazarillo de Tormes*, a cura di F. Rico, Barcelona, Planeta; A. VARVARO/C. SAMONÀ, *La letteratura spagnola. Dal Cid ai Re Cattolici*. Firenze, Sansoni Accademia.

Ricevimento studenti

Giovedì, ore 12.00-14.00, Istituto di Lingue e letterature romanze, Studio 208.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA I

(programma per l'esame di Lingua e Letteratura straniera compreso tra gli insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi del Corso di Laurea in Materie Letterarie)

I semestre

(prof. R. Saviane)

Scopi specifici dell'insegnamento:

- a) *Lingua*: Apprendimento delle strutture linguistiche necessarie alla lettura di testi in lingua originale.
- b) *Letteratura*: Conoscenza della storia della letteratura tedesca nelle sue linee generali

Programma del corso:

1. Parte istituzionale:

- a) *Lingua*: Fonologia, lessico, morfologia della lingua tedesca.
 - b) *Letteratura*: Lineamenti di storia della letteratura tedesca con particolare riguardo al periodo su cui verte il corso monografico. Lettura di testi in lingua originale.
2. J.W. GOETHE, *Faust*.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

L'insegnamento si articola in lezioni di lingua (lettorato) e letteratura. Il corso di letteratura avrà luogo nel primo semestre.

Bibliografia:

1. a) Per la lingua: SCHULZ-GRIESBACH, *Deutsche Sprachlehre für Italiener*, Grundstufe, Max Hueber-Mursia.
- b) Per la letteratura: L. MITTNER, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi. Per una conoscenza di massima delle correnti e dei personaggi più importanti della letteratura tedesca è indispensabile lo studio dei seguenti paragrafi del Mittner: Dal Pietismo al Romanticismo: 8 - Pietismo: 14, 15, 20, 21, 22, 25 - Illuminismo: 29, 30, 31, 33, 39 - Lessing: 85 - Goethe: 146, 147, 149, 153, 161, 168, 170, 177, 230, 240, 243, 264, 455, 456 - Sturm und Drang: 189, 190, 191, 192, 193, 194 - Schiller: 209, 210, 211, 217, 218, 282 - Classicismo, Kant: 267, 274, 275 - Romanticismo: 338, 339, 340, 341, 375 - Dal realismo alla sperimentazione, Tomo I: 1 - Biedermeier: 5 - Nietzsche: 249, 252 - Tomo II: 261, 262, 264, 265 - Thomas Mann: 337, 339, 343, 344 - Kafka (dal paragrafo 381 al paragrafo 390) - Espressionismo: 391, 395 - Brecht: 443, 444 - Musil: 480 - Tomo III: 505, 506, 507, 508.

2. Per il corso monografico:

GOETHE J.W., *Faust*, una qualsiasi edizione economica.

Ricevimento studenti:

Giovedì 9-11 presso il Dip. di Lingue e lett. anglo-germaniche, Palazzo Gallo, Riviera Mussato, 97.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA II
I semestre
(prof. R. Saviane)

Programma del corso:

1. Parte istituzionale:

- a) *Lingua*: Approfondimento delle conoscenze grammaticali e lessicali. Elementi di sintassi.
- b) *Letteratura*: Sturm und Drang. Classicismo. Romanticismo. Lettura in lingua originale di due testi a scelta del periodo di cui sopra. Conoscenza della letteratura tedesca relativa al periodo (per un'indicazione di massima si vedano i paragrafi indicati nel seminario di tedesco).

2. Parte monografica: come per Lingua e letteratura tedesca I.

Bibliografia:

Come per l'esame di Lingua e letteratura tedesca I. I testi di Goethe e di Schiller in qualsiasi edizione, anche economica.

Ricevimento studenti:

Come indicato per il I anno.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA II (iterazione)
I semestre
(prof. R. Saviane)

Programma del corso:

Da concordare con il Docente.

METODOLOGIA E DIDATTICA DEGLI AUDIOVISIVI

L'insegnamento muove il corso omonimo tenuto dal prof. L. Galliani per il corso di laurea in Pedagogia (v. pag. 87).

INSEGNAMENTI DI PEDAGOGIA
Avvertenze

Nell'ambito dei corsi di laurea in Materie Letterarie e in Pedagogia e del diploma in Vigilanza Scolastica, l'insegnamento di «*Pedagogia*» viene attualmente impartito da tre docenti ed è differenziato per «aree» di ricerca.

Tali «aree» sono:

- Pedagogia della comunicazione (prof.ssa Anna Maria Bernardinis) codice 34032
- Pedagogia ambientale (prof.ssa Anna Genco) codice 35009
- Pedagogia del linguaggio (prof.ssa Diega Orlando) codice 35007

N.B.: Si ricorda che l'insegnamento di *Pedagogia*, area «Filosofia dell'educazione» (codice 35008), tace dall'a.a. 1985-86.

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Materie Letterarie e Pedagogia e al corso di diploma di Vigilanza Scolastica con *Piano di studio libero* possono seguire, a loro scelta, uno dei corsi suindicati. Infatti il Consiglio della Facoltà di Magistero, nella sua adunanza del 29 aprile 1987, oltre a ribadire che gli esami di «*Pedagogia*» non sono propedeutici l'uno rispetto all'altro, ha riconfermato che lo studente può sostenere uno o due o tre esami di «*Pedagogia*» con lo stesso docente (o con docenti diversi) identificando sul piano di studio libero l'«area» (o le «aree») mediante il numero di codice corrispondente.

Gli studenti con *Piano di studio statutario*, se iscritti al corso di laurea in *Materie Letterarie*, sono tenuti a seguire esclusivamente il corso relativo all'area «*Pedagogia della comunicazione*» impartito dalla prof.ssa Bernardinis (codice 34032); se iscritti al corso di laurea in *Pedagogia* e al diploma in *Vigilanza Scolastica*, sono tenuti a seguire esclusivamente i corsi relativi alle aree di «*Pedagogia ambientale*» e di «*Pedagogia del*

linguaggio», impartiti rispettivamente dalle prof.sse Genco (codice 35009) e Orlando (codice 35007), e a sostenere i tre esami di «Pedagogia» richiesti dallo statuto per i citati corsi di laurea e di diploma nell'ambito delle due «aree» qui sopra indicate.

PEDAGOGIA (area Pedagogia della comunicazione)

I semestre

(prof.ssa A.M. Bernardinis)

Scopi specifici dell'insegnamento:

Individuare i termini fondamentali della considerazione pedagogica del rapporto comunicativo come rapporto educativo, anche sulla base del suo sviluppo storico e della problematica dei classici della pedagogia.

Programma del corso:

1) Parte istituzionale:

- Storia: delle teorie pedagogiche
- Lettura d'un autore inerente al tema del corso.

2) Parte monografica:

Pedagogia e letteratura: problematica epistemologica e storiografica.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

Per la parte istituzionale: lezioni ed esercitazioni.

Per la parte monografica: lezioni e letture seminariali, con possibilità di esercitazioni scritte per i frequentanti. La frequenza è consigliata.

Per coloro che avendo scelto come area di specializzazione pedagogica quella della Pedagogia della Comunicazione e pertanto iterano il Corso è consigliata la consultazione del docente per la programmazione dello stesso.

Bibliografia:

1 Parte istituzionale

a) GIUSEPPE FLORES D'ARCAIS, *Criteri guida per una storia delle teorie pedagogiche*. Parte I, dalle origini al XVIII secolo. Parte II, secoli XVIII – XX (dispense che verranno integrate da letture antologiche).

b) H.G. GADANER *Persuasività della letteratura*, ed. Transeuropa, Ancona-Bologna, 1988

2. Parte monografica

A.M. BERNARDINIS, *Pedagogia e letteratura: problematica epistemologica e storiografica* (dispense), per i non frequentanti anche un testo a scelta fra i seguenti:

M. CORTI, *Principi della comunicazione letteraria*, Bompiani, 1985-IV

M.G. LEVORATO, *Racconti, storie e narrazioni*, Il Mulino, 1988.

A. MARCHESI, *L'officina del racconto*, Mondadori Studio, 1983.

G. PAGLIARO, *Il mondo narrato*, Liguori ed., 1985, I°

CH. PERELMAN, *Il dominio retorico*, Einaudi, PB, 1981 e segg.

L. PIOCHI, *Il gusto del leggere*, F. Angeli, 1989.

Le esercitazioni di cui al punto 1a) saranno svolte dal Dr. Giuseppe Zago, con orario settimanale nei mesi di ottobre-novembre: quelle del punto 1b) dalla Dr. Chiara Biasin nei mesi di dicembre-gennaio.

Ad integrazione della parte monografica, e pertanto parte integrante del programma richiesto ai frequentanti, verranno svolte esercitazioni in periodo ed orario da definirsi con i frequentanti, dalla Dott. Emilia Sordina, sul *linguaggio poetico*, da Miriam Stival, sul *linguaggio della divulgazione scientifica* e da Donatella Lombello sulla *struttura e fruizione della biblioteca*.

Ricevimento studenti:

Martedì ore 16 e mercoledì ore 10.30, sede Via Marsala, 59.

PEDAGOGIA (area Pedagogia ambientale)

II semestre

(prof.ssa A. Genco)

Vedi laurea in Pedagogia a pag.

Si raccomanda di leggere le «avvertenze» a pag. 89.

PEDAGOGIA (area «Pedagogia del linguaggio»)

II semestre

(prof.ssa D. Orlando Cian)

Vedi laurea in Pedagogia a pag.

Si raccomanda di leggere le «avvertenze» a pag. 90.

STORIA DEL CRISTIANESIMO

I semestre

(prof. G. Fedalto)

Programma del corso:

1) Parte istituzionale:

2) Parte monografica

Fatti e persone nel cristianesimo del secolo IV. Rufino di Concordia

Bibliografia:

Parte generale

P. SINISCALCO, *Il cammino di Cristo nell'Impero romano*, Roma-Bari, Ed. Laterza, 1987.

Parte monografica

G. FEDALTO, *Rufino di Concordia (345c-410/411) tra Oriente e Occidente*, Roma, Città nuova, 1990. Un titolo a scelta tra: A.G. HAMMAN, *La vita quotidiana nell'Africa di Sant'Agostino*, Milano, Jaca Book, 1989; EGERIA, *Pellegrinaggio in Terra Santa*, Roma, Città Nuova, 1985; ANASTASIO, *La vita di Antonio*, Padova, Ed. Messaggero, 1989.

Ricevimento studenti:

Dopo le lezioni, nella sede di via Manin, 19.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA

II semestre
(*prof. C. Semenzato*)

Programma:

- 1) Parte istituzionale:
La storia dell'arte italiana da Ravenna al nostro secolo. Conoscenza dei monumenti e degli artisti più significativi. Un elenco dei monumenti e autori da studiare e relativa bibliografia verrà consegnata agli studenti.
- 2) Parte monografica:
Le capitali dell'arte.

Bibliografia:

Verrà indicata nel corso delle lezioni

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa M. Stefani:

Argomento:

Introduzione metodologica alla comprensione dell'opera d'arte.

Programma:

Lecture di monumenti architettonici e di pitture od affreschi dal'500 all'800 in area veneta, con particolare riferimento a palazzi veneziani e ville venete.

Bibliografia:

Verrà comunicata all'inizio dei seminari.

Ricevimento studenti

Mercoledì mattina (ore 11) dipartimento st. arte.

STORIA DELL'ARTE VENETA

I semestre
(*prof. G. Lorenzoni*)

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:
Storia dell'arte veneta dalle origini al secolo XVIII, nei suoi aspetti più significativi.

2) Parte monografica:

Aspetti dell'arte veneta tra Medioevo e Rinascimento.

Bibliografia:

La bibliografia verrà suggerita all'inizio del corso.

Ricevimento studenti:

Lunedì e martedì dalle 11 alle 12, Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica, Liviano.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa G. Poli:

Programma:

Seminari e visite di studio su argomenti di storia dell'arte veneta strettamente connessi al tema dell'insegnamento.

Bibliografia:

La bibliografia sarà comunicata di volta in volta.

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA

I semestre
(*prof. G. Vellucci*)

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:
Lo svolgimento storico della critica moderna nelle sue linee essenziali.
- 2) Parte monografica:
I mutamenti nella visione del mondo e i movimenti artistici e letterari d'avanguardia del primo Novecento nelle prospettive degli interpreti.

Bibliografia:

Per la parte istituzionale:

WELLEK R., *Storia della critica moderna*, Bologna, Il Mulino 1958 e successive edizioni.

Per la parte monografica:

KERN S., *Il tempo e lo spazio. La percezione del mondo tra Otto e Novecento*, Bologna, Il Mulino 1988.

RUSSELL C., *Da Rimbaud ai postmoderni*, Torino, Einaudi 1989.

Per gli studenti che non frequentano il programma d'esame deve essere singolarmente concordato.

Ricevimento studenti:

Mercoledì dalle 10 alle 12 presso l'Istituto di Filologia e letteratura italiana - Palazzo Maldura, via Beato Pellegrino.

STORIA DELLA FILOSOFIA

I semestre
(prof. F. Bottin)

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:
Tendenze filosofiche contemporanee.
- 2) Parte monografica:
Filosofia e letteratura: l'aristotelismo nel *Convivio* di Dante e in *Donna me prega* di Guido Cavalcanti.

Bibliografia:

- 1) Autori vari, *La filosofia oggi, tra ermeneutica e dialettica*, Edizioni Studium, Roma 1987.
- 2) F. BOTTIN, *Dante: dalla filosofia d'amore «all'amoroso uso di sapienza»*, (dispense); F. BOTTIN, *Ricerca della felicità e piaceri dell'intelletto. Testi di Boezio di Dacia e Giacomo da Pistoia*, Nardini, Firenze 1989.

Ricevimento studenti:

Ist. st. Filosofia - dopo le lezioni.

STORIA DELLA GRAMMATICA E DELLA LINGUA ITALIANA

L'insegnamento mutua il corso di «Storia della lingua italiana» tenuto dal prof. P.V. Mengaldo, in forma annuale, nella Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il programma si trova nel bollettino di tale Facoltà.

STORIA DELLA LINGUA LATINA

II semestre
(prof. L. Nosarti)

Parte istituzionale:

Lineamenti di storia della lingua latina con particolare riguardo alla formazione della lingua letteraria ed alla prosa d'arte.

Lecture: Tacito *Annales* XV.

Bibliografia:

- a) Testi di riferimento generale: M. NIEDERMANN, *Précis de phonétique historique du latin*, Paris, Klincksieck 1959 4^a ed.; A. ERNOU, *Morphologie historique du latin*, Paris, Klincksieck 1953 3^a ed.; J. COLLART, *Histoire de la langue latine*, Paris, Presse Universitaire de France 1972 2^a ed. o rist. succ.
Testi da approfondire in relazione alla parte speciale e alla lettura personale: F. STOLZ-A. DEBRUNNER-W.P. SCHMID, *Storia della lingua latina*, trad. it. di C. Benediktter, Bologna, Pàtron 1970 2^a ed.: parte introduttiva dal titolo *Riflessioni sulla storia della lingua latina*, a cura di A. Traina, pp. I - XXX; l'appendice dal titolo: *La formazione della lingua letteraria latina*, a cura di J.M. Tronskij. G. DEVOTO, *Storia della lingua di Roma*, Bologna, Cappelli rist. 1983, capp. V, VII, VIII del vol. II; a chi non potesse seguire le lezioni del corso è vivamente consigliata la lettura accurata dei capp. I e II del vol. I. AA.VV., *La lingua poetica latina*, a cura di A. Lunelli, Bologna, Pàtron 1988 3^a ed. (un saggio a scelta).
- b) Qualsiasi buon commento scolastico. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Parte monografica:

Il linguaggio lirico di Orazio. Lettura del primo libro delle Odi.

Bibliografia:

- edizioni critiche: S. BORZSÁK, Teubner 1984; D.R. SHACKLETON BAILEY, Teubner 1985.
- traduzioni: Orazio, *Odi e epodi*, Milano, B.U.R. 1985, trad. e note di E. Mandruzato.
- saggi: A. La Penna, *Orazio e l'ideologia del principato*, Torino, Einaudi 1963 (2^a ed.), cap. I pp. 13-124. *appendice I* pp. 203-224; A. Traina, *Introduzione a Orazio della B.U.R.* pp. 5-45.
- commenti consigliati: R.G.M. Nisbet - Margaret Hubbard, *A Commentary on Horace: Odes Book 1*, Oxford 1970.

Ricevimento studenti:

Il docente riceve gli studenti il mercoledì prima della lezione ed il giovedì dopo la lezione presso l'Istituto di Filologia latina.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dai ricercatori:

1. dott.ssa A. Cassata Contin:

Argomento:

Lettura di TACITO *Annales* XV.

Programma:

V. programma prof. Nosarti, Parte istituzionale.

Ricevimento studenti:

Rivolgersi in Istituto di Filologia Latina

2. dott.ssa E. Baffi:

Argomento:

Aspetti e problemi di lingua poetica latina.

Bibliografia:

Principale testo di riferimento: LUNELLI A. (cur.), *La lingua poetica latina* (saggi di W. Kroll, H.H. Janssen, M. Leumann), Bologna, Patron, 1988³ (un saggio a scelta).

Ricevimento studenti

Rivolgersi in Istituto di Filologia latina.

STORIA DELLA MINIATURA
I semestre
(prof.ssa M.G. Canova Mariani)

Programma del corso:

1) Parte istituzionale:

La miniatura medioevale dall'epoca tardoantica al romanico.

2) Parte monografica:

Miniatura a Venezia dal romanico al gotico.

Bibliografia:

1) Parte istituzionale:

L'argomento sarà trattato in un ciclo di lezioni (a sostegno del corso) tenute dalla dott. Giovanna Baldissin Molli.

2) Parte monografica:

G. CATTIN, *Musica e liturgia a S. Marco*, Roma, Torre d'Orfeo 1990 (limitatamente all'introduzione *Liturgia a S. Marco*); G. MARIANI CANOVA, *La miniatura nei manoscritti liturgici di S. Marco*, *ibidem*; S. MARCON, *I codici della liturgia di S. Marco*, *ibidem*, con relative schede di catalogo.

C. BELLINATI, S. BETTINI, *L'Epistolario miniato di Giovanni da Gaibana*, Vicenza 1968.

Per la civiltà figurativa venezina nel periodo considerato:

G. LORENZONI, *Venezia medievale tra Oriente e Occidente*, in *Storia dell'Arte Italiana*, parte II, vol. I, *Dal Medioevo al Quattrocento*, Torino, Einaudi, 1983, pp. 387-443.

F. ZULIANI, *Il Duecento a Venezia*, in *La pittura in Italia*, I, *Il Duecento e il*

Trecento, Milano, Electa 1985, pp. 172-174; M. LUCCO, *Pittura del Trecento a Venezia*, *ibidem*, pp. 176-182.

A.E. LAIOU, *Venice as a centre of trade and artistic production in the thirteenth century*, in *Il Medio Oriente e l'Occidente nell'arte del XIII secolo*, a cura di H. BELTING, *Atti del XXIV Convegno Internazionale di Storia dell'Arte*, Bologna, Edizioni Alfa, 1984, pp. 11-26 (traduzione italiana in Dipartimento).

Lo studente è tenuto, a fine corso, a prendere visione in Dipartimento del programma definitivo per eventuali variazioni bibliografiche.

Ricevimento studenti:

Lunedì ore 15.30-17 Liviano.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa G. Baldissin Molli:

Argomento:

La miniatura medioevale, dall'epoca tardoantica al romanico.

Bibliografia:

Appunti dalle lezioni, dispense; A. PACT, *La miniatura medioevale*, Torino 1987 (tr. dell'edizione tedesca, Monaco 1984); C. DE HAMEL, *Manoscritti miniati*, Milano 1987 (tr. dell'edizione inglese, Londra 1986).

Una lettura a scelta, per la parte riguardante la miniatura, tra i seguenti testi: J. HUBERT, J. PORCHER, *L'Europa delle invasioni barbariche*, Milano 1968; J. HUBERT, J. PORCHER, W.F. VOLBACH, *L'impero carolingio*, Milano 1968; L. GRODECKI, F. MÜTHERICH, J. TARALON, F. WORMAD, *Il secolo dell'Anno Mille*, Milano 1974; A. GRABAR, C. NORDENFALK, *La peinture romane. Du onzième au treizième siècle*, Genève 1958.

Ricevimento studenti:

Lunedì, mercoledì, venerdì, ore 9-11.30, Dipartimento di Storia delle Arti Visive e della Musica.

STORIA DELLA MUSICA
II semestre
(prof.ssa A. L. Bellina)

Programma del corso:

1) Parte istituzionale:

La storia musicale dell'Occidente.

2) Parte monografica:

Mercato veneziano e riforma viennese: l'opera italiana prima di Mozart.

Bibliografia:

1. La preparazione va svolta su uno dei seguenti manuali: GROUT D.J., *Storia della musica in Occidente*, Milano, Feltrinelli 1984; *La musica nella storia*, a cura di P. Mioli, Bologna, Calderini 1986; *Per una nuova storia della musica*, a cura di R. Cresti, Napoli, Dick Peerson 1987; coloro che vorranno iterare l'esame concorderanno il programma.
2. a) A. BASSO, *L'età di Bach e di Händel*, Torino, EdT 1976; oppure L. BIANCONI, *Il Seicento*, Torino, EdT 1982.
- b) Ascolto di almeno due opere complete con lettura dei saggi relativi. La lista è disponibile in Istituto.

Gli studenti che volessero approfondire, o semplicemente rendere più agevole la preparazione della parte istituzionale e di quella monografica, possono:

- presso l'Istituto di Storia del Teatro e dello Spettacolo:
 - rivolgersi direttamente al docente per qualsiasi chiarimento;
 - partecipare al seminario sulle forme musicali tenuto dalla dr. Enrica Bojan, durante il secondo semestre;
- presso il Dipartimento di Storia delle Arti Visive e della Musica:
 - frequentare il corso e il seminario tenuti dal prof. Giulio Cattin, durante tutto l'anno accademico, rispettivamente sulla produzione sacra di Mozart e sulla notazione antica;
 - frequentare il seminario annuale tenuto dalla dr. Elisa Grossato, sulla produzione cameristica di Mozart;
 - frequentare i seminari annuali tenuti dal dr. Renato Calza e dalla dr. Patrizia Dalla Vecchia per conto del Concentus Musicus, rispettivamente per una preparazione storica e per un'alfabetizzazione musicale di base;
- inoltre:
 - ascoltare il più possibile, con l'aiuto della radio e dei periodici che informano sulla programmazione;
 - consultare, in caso di necessità, le voci della *Nuova enciclopedia della musica*, Milano, Garzanti 1983.

Ricevimento studenti:

Mercoledì 12.15-13.15; 13.15-14.15, Palazzo Maldura.

STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA

II semestre
(prof.ssa M.G. Ciani)

Il rapporto con la tradizione, le radici dei miti, dei topoi letterari, delle ideologie.

Programma del corso:

- 1) parte istituzionale:
Il mito antico.

- 2) parte monografica:
Dioniso e i suoi riti.

Bibliografia

ROBERTO CALASSO, *Le nozze di Cadmo e Armonia*, Milano, Adelphi, 1989.
EURIPIDE, *Le Baccanti*, a cura di G. Guidorizzi, Venezia, Marsilio, 1989.

Ricevimento studenti

Giovedì e venerdì, ore 12.15, Istituto di filologia greca.

STORIA DELLE VENEZIE
I semestre
(prof.ssa S. Secchi Olivieri)

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:
Lineamenti di storia generale della Repubblica di Venezia.
- 2) Parte monografica:
Venezia e il Rinascimento: problemi di storia sociale e religiosa.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

Sono previsti seminari.

Bibliografia:

- I) LANE F.C., *Storia della Repubblica di Venezia*, ed. Einaudi, Torino 1978 (o successive ristampe).
- II) Appunti dalle lezioni e bibliografia ivi citata. Inoltre, a scelta, uno dei seguenti testi: M.L. KING, *Umanesimo e patriziato a Venezia nel Quattrocento*, vol. I: *La cultura umanistica al servizio della Repubblica*, ed. Il Veltrò, Roma 1989. A. OLIVIERI, *Immaginario e gerarchie sociali nella cultura del '500*, Libreria Universitaria editrice, Verona 1986. B. PULLAN, *La politica sociale della Repubblica di Venezia, 1500-1620*, vol. I e II, ed. Il Veltrò, Roma 1982. *Storia della cultura veneta. Dal primo Quattrocento al Concilio di Trento*, vol. III, ed. neri Pozza, Vicenza 1980-1981. Dal tomo I, pp. 123-175; 369-412; 431-457; 499-650; oppure dal tomo II, pp. 245-538; oppure dal tomo III: pp. 1-33; 75-206; 315-375; 467-541.

N.B.: Gli studenti non frequentanti debbono preparare due dei testi indicati al II comma. Sono ammesse variazioni di programma, previo accordo con la docente.

Ricevimento studenti:

Martedì, ore 9-11 (sono previsti mutamenti secondo il calendario delle lezioni)
Dipartimento di storia.

STORIA DEL RISORGIMENTO
II semestre
(prof. L. Briguglio)

Programma del corso:

1) Parte istituzionale:

Dalla restaurazione ai nostri giorni.

È previsto l'esonero dalla «parte generale», per coloro che hanno già sostenuto tale prova durante gli esami di Storia Moderna e di Storia Contemporanea.

2) Parte monografica:

Il socialismo in Italia negli anni '90 del secolo scorso.

Bibliografia:

Parte istituzionale:

Manuale di storia adottato nei Licei, purché aggiornato.

Parte monografica:

L. BRIGUGLIO, *Congressi socialisti e tradizione operaista*, Padova 1972.

PERLI D., *I congressi del Partito operaio italiano*, Padova 1972.

L. CORTESI, *La costituzione del Partito socialista italiano*, Milano 1962. (esaurito).

Ricevimento studenti:

Mercoledì, ore 9.30 presso il Dipartimento di Storia.

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO
II semestre
(prof. U. Artioli)

Programma del corso:

1) Parte istituzionale:

O.G. BROCKETT *Storia del teatro*, Marsilio, Venezia 1988.

2) Parte monografica:

La concezione del teatro nel Simbolismo europeo

1) Il ritorno a una parola auratica: Maeterlinck, Mallarmé, Dujardin, Hofmannsthal, Rilke, A. Blok, Yeats

2) Wagner e la sintesi delle arti

3) La smaterializzazione dell'attore: Appia, Craig, Mejerchol'd, il Balletto Russo

4) Il recupero della dimensione rituale

Bibliografia:

A. M. RIPELLINO, *Il trucco e l'anima*, Einaudi, Torino 1965.

U. ARTIOLI, *Teoria della scena dal Naturalismo al Surrealismo*, Sansoni, Firenze 1972.

M. MAZZOCCHI DOGLIO, *Il teatro simbolista in Francia*, Abete, Roma 1978.

F. MALCOVATI, V. IVANOVE, *Estetica e filosofia*, Firenze 1983

Ricevimento studenti:

Martedì ore 10-12.

STORIA E CRITICA DEL CINEMA
II semestre
(prof. G.P. Brunetta)

Programma del corso:

1) parte istituzionale:

Il cinema e la storia. Problemi e metodologia di analisi e d'uso del film come fonte per l'analisi storica.

2) parte monografica:

L'Italia che cambia: il cinema e la società italiana dal 1945 agli anni del boom. Modelli sociali, linguistici e ideologici.

Modalità di svolgimento delle lezioni

Oltre ad una serie di lezioni istituzionali sono previsti alcuni seminari integrativi con analisi di testi filmici e approfondimento di problemi.

Bibliografia

Per la parte generale si consigliano i seguenti testi: FRANCESCO CASETTI, FEDERICO DI CLEIO, *Analisi del film*, Bompiani, 1990.

ANTONIO COSTA, *Sapere vedere il cinema*, Bompiani, 1985.

M. LIVOLSI, *Schemi e opere*. La Nuova Italia, 1988.

G. P. BRUNETTA, *Storia del Cinema italiano*, II, Ed. Riuniti, 1982 (Le prime 600 pagine).

Una bibliografia specifica più dettagliata verrà fornita nel corso delle lezioni.

Ricevimento studenti

Mercoledì ore 10. Istituto di Storia del Teatro.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa G. Muscio:

Argomento:

Letteratura popolare cinematografica e mutamenti dell'immagine femminile (1945-60)

Programma:

Si esaminerà la trasformazione dell'immagine della donna sia nei film che nelle riviste popolari di cinema nel periodo 1945-60

Bibliografia:

L. PELLIZZARI, G. FOFI, *Cineromanzo*, Longanesi, Milano 1978.
V. ZAGARRIO (a cura di), *Dietro lo schermo*, Marsilio Venezia 1988.
AA.VV., *Il consumo culturale*, Biennale, Venezia 1981.
AA.VV., *Fotoromanzo: fascino e pregiudizio*, Savelli, Roma 1979.

Istituto di Storia del Teatro – Martedì dalle 10 alle 12.

STORIA MEDIOEVALE

I semestre

(prof. A. Rigon)

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:
Storia generale del medioevo
- 2) Parte monografica:
Poveri ed emarginati nella società medievale.

Bibliografia:

1. Un buon manuale di scuola media superiore in edizione aggiornata. Inoltre: A.I. PINI, *Città, comuni e corporazioni nel medioevo italiano*, Bologna, CLUEB, 1986.
- 2a) Appunti dalle lezioni.
- 2b) E. PATLAGEAN, *Povertà ed emarginazione a Bisanzio*, IV-VII secolo, Roma-Bari, Laterza, 1986.
Gli studenti che non possono frequentare sostituiranno gli appunti dalle lezioni con uno dei seguenti testi a scelta:
 - *La carità a Milano nei secoli XII-XV*, a cura di M.P. ALBERZONI, O. GRASSI, Milano, Jaca Book, 1989.
 - *La società del bisogno. Povertà e assistenza nella Toscana medievale*, a cura di G. PINTO, Firenze, Salimbeni, 1989.

Ricevimento studenti:

Mercoledì ore 17.15-19.15, Dipartimento di Storia.

STORIA MODERNA

II semestre

(prof. A. Stella)

Scopi specifici dell'insegnamento:

Avviare gli studenti a una conoscenza scientifica, e perciò rigorosamente documentata e critica, dei fondamentali problemi storici dell'età moderna e contemporanea; avvertire il superamento delle problematiche eurocentriche e l'interdipendenza fra i diversi aspetti storici; acquisire una corretta metodologia della ricerca storiografica.

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:
 - a) Storia generale dell'età moderna dalla scoperta dell'America ai nostri giorni.
 - b) Orientamenti storiografici e metodologici.
- 2) Parte monografica:
Formazione dello Stato moderno, lotte sociali, utopie e ideologie politiche.

Modalità di svolgimento delle lezioni

Il docente tratterà dapprima un quadro complessivo della bibliografia e dei problemi relativi alla parte monografica e darà pure indicazioni sui diversi orientamenti storiografici. In particolare, si gioverà di fonti documentarie e narrative che permettano un adeguato approfondimento dei temi considerati nei vari aspetti socio-economici, politici, culturali e religiosi. Le lezioni saranno integrate da lavoro seminariale.

Bibliografia:

- I. a) Un buon manuale di storia per i Licei, in edizione aggiornata, integrato dalla lettura di almeno dieci documenti storici (a scelta da un'antologia, p.e. F. GAETA-P. VILLANI, *Documenti e testimonianze*, Milano, Principato, 1978 o edizioni successive)
- b) F. CHABOD, *L'Italia contemporanea (1919-1948)*, Torino, Einaudi, 1961 o ristampe; F. BRAUDEL, *Una lezione di storia*, Torino, Einaudi, 1988.
2. Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso. Per gli studenti non frequentanti: STELLA A., *Trento, Bressanone, Trieste. Sette secoli di autonomia ai confini d'Italia*, Torino, UTET, 1987. Inoltre, due fra i seguenti saggi storici: SHENNAN J.H., *Le origini dello Stato moderno in Europa (1450-1725)*, Bologna, Il Mulino, 1974; STELLA A., *La rivoluzione contadina del 1525 e l'utopia di Michael Gaismayr*, Padova, Liviana, 1975 o ristampe; POCOCK J., *Il momento machiavelliano*, Bologna, Il Mulino, 1980, vol. I; BLICKLE P., *La riforma luterana e la guerra dei contadini*, Bologna, Il Mulino, 1983; P. HAZARD, *La crisi della coscienza europea*, Torino, Einaudi, 1983; *Bernardo Clesio e il suo tempo*, a cura di PRODI P., vol. I, Roma, Bulzoni editore, 1987.

Ricevimento studenti:

Martedì e mercoledì ore 9.30-10.30. Dipartimento di Storia (Piazza Capitanato, 3).

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dal dott. G. Silvano:

Programma:

Storia generale dalle scoperte geografiche ai giorni nostri.

Bibliografia:

Il nuovo atlante storico Zanichelli, Bologna 1987; un manuale in edizione aggiornata

Ricevimento studenti:

Martedì 9-12 Dipartimento di storia.

N.B.: gli studenti potranno inoltre frequentare le esercitazioni che saranno tenute dalla dott.ssa Ivana Pastori e dal dott. Giampietro Berti.

STORIA ROMANA
I semestre
(prof.ssa M.S. Bassignano)

Programma del corso:

1) Parte istituzionale:

1. Conoscenza della storia romana dalle origini al 476 d.C. e relativa ambientazione geografica.
2. Le principali istituzioni pubbliche di Roma antica.
3. Le fonti principali per la storia romana.

2) Parte monografica:

Il linguaggio politico in Roma repubblicana.

Bibliografia:

1. Qualunque serio manuale, anche di ginnasio superiore. Si raccomanda l'uso di un buon atlante storico, non di scuola media inferiore, nel quale lo studente dovrà saper indicare i toponimi menzionati nel manuale prescelto e durante le lezioni.
2. G. RAMILLI, *Istituzioni pubbliche dei Romani*, Padova, Grafiche Erredici, 1983.
3. M.S. BASSIGNANO, *Linee di storiografia romana* (fogli ciclostilati).
4. Appunti dalle lezioni con lettura, traduzione e commento di una scelta di fonti in fogli ciclostilati.

Avvertenza: Gli studenti impossibilitati a regolare frequenza possono sostituire la parte monografica con: a) lettura, traduzione e commento di FLORUS, *Bellorum omnium annorum DCC libri*, II, 1-21 (=III, 13 - IV, 12, 1). Si consiglia l'edizione «Les Belles Lettres», tomo II. b) A. GIARDINA (cur.), *L'uomo romano*, Roma-Bari, Laterza, 1989, capitoli I, II, V, VI, VII, VIII, IX.

Ricevimento studenti:

Martedì e mercoledì ore 10-12 nell'Istituto Storia Antica.

CORSO DI LAUREA IN PEDAGOGIA

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

I semestre

(prof. E. Guidolin)

Programma del corso:

1) Parte istituzionale:

L'educazione permanente come prospettiva pedagogica generale: lineamenti storici e teorici.

2) Parte monografica:

La problematica educativa dell'adulto come soggetto che si fa carico di un orizzonte di senso che investe se stesso e la generatività nei confronti dell'altro. L'esistere nella direzione dell'autenticità.

Bibliografia:

1. E. GUIDOLIN, *Educazione permanente*, Liviana, Padova, 1981.
E. GUIDOLIN, R. BELLO, PAULO FREIRE. *Educazione come liberazione*, Gregoriana, Padova, 1989.
2. M. PERETTI, *Il dramma dell'uomo e l'educazione* La Scuola, Brescia, 1983.
E. GUIDOLIN, *Motivi pedagogici nell'opera di Dostoevskij*, La Scuola, Brescia.

Ricevimento studenti:

Mercoledì ore 10-12 Dipartimento Scienze dell'educazione.

INSEGNAMENTI DI FILOSOFIA

Avvertenze

Il Consiglio della Facoltà di Magistero, nella sua adunanza del 29 aprile 1987, ha ribadito che gli esami di Filosofia non sono propedeutici uno rispetto all'altro e che pertanto lo studente potrà sostenere più esami di Filosofia con il medesimo docente purché i corsi stessi siano chiaramente indicati con la denominazione «Filosofia I» oppure «Filosofia II» nel piano di studi libero.

FILOSOFIA I

II semestre

(prof. F. Viscidi)

Scopi specifici dell'insegnamento:

Il corso è essenzialmente di natura teoretica; nondimeno ci sono specifici riferimenti alla pratica, specialmente nella seconda parte.

Programma del corso:

1. Comunicazione ed incomunicabilità.

Parte monografica

2. Comunicazione ed alfabetizzazione: il problema della libertà mediante processi di conoscenza e di coscienza.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

Nei giorni di giovedì e venerdì, in cui c'è doppia lezione, ampia possibilità da parte dei frequentanti, di intervenire sui temi trattati ed, eventualmente, di presentare tesine a carattere seminariale.

Bibliografia:

Per il p. 1), di costante consultazione:

W.J. ONG, *Interfacce della parola*, Il Mulino Bologna 1989;
F. VISCIDI, *Comunicazione ed incomunicabilità*, Biblioteca Cominiana Padova 1990;
F. VISCIDI, *Aforismi e brevi osservazioni*, Cleup, Padova 1987 – soprattutto gli aforismi che si riferiscono al mondo della comunicazione; per quanto è possibile, *appunti* delle lezioni; E. CANETTI, *Il cuore segreto dell'orologio*, Adelphi Milano 1987.

Per il p. 2, essenziale:

HARVEY J. GRAFF, *Storie dell'Alfabetismo occidentale*, Il Mulino Bologna 1989, soprattutto il secondo dei tre volumi: l'età moderna; G. DEVOTO, *Il linguaggio d'Italia*, BUR Milano, ultime edizioni; R. DAHRENDORF, *Per un nuovo liberalismo*, Roma-Bari 1988.

Ricevimento studenti:

Martedì ore 17.15-18; giovedì e venerdì ore 10.45-11.30 presso l'Istituto di Storia della Filosofia, piazza Capitanato.

FILOSOFIA II
II semestre
(prof. A. Pavan)

Scopi specifici dell'insegnamento

Mettere a fuoco alcune componenti essenziali del fenomeno del «ritorno dell'etica» nella società e nella cultura filosofica in ordine, particolarmente, ad un triplice rapporto: alla tradizione del pensiero morale, ai processi del cambiamento e ad alcuni filoni principali del dibattito in corso.

Programma del corso:

- 1) parte istituzionale:

Le grandi «figure storiche» del pensiero morale in gioco del dibattito odierno

- 2) parte monografica:

Scenari, indirizzi e maestri del «ritorno dell'etica»

Bibliografia

- I) J. MARITAIN, *La filosofia morale*, Morcelliana, Brescia (particolarmente i capp. I, II, III, V, VI, XIV, XV)
II) A. DETRAGIACHE, *Orizzonte anni '90: verso la società dell'informazione*, Franco Angeli Editore; P. COMANDUCCI, *Contrattualismo, utilitarismo, garanzie*, G. Giappichelli Editore, Torino.
Uno dei seguenti volumi (o altri da concordare col Docente): J. RAWLS, *Una teoria della giustizia*, Feltrinelli, Milano; R. NOZICK, *Anarchia, Stato e utopia*, Le Monnier, Firenze; A. SEN e B. WILLIAMS (a cura di), *Utilitarismo e oltre*, Il Saggiatore, Milano; A. MAC INTYRE, *Dopo la virtù*, Feltrinelli, Milano; G. PRODI, *Alla radice del comportamento morale*, Marietti, Genova; J. HABERMAS, *Etica del discorso*, Laterza, Roma-Bari.

Ricevimento studenti

Lunedì 9.30-10.30 e martedì 18.15-19.15, Istituto di Storia della filosofia.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE
II semestre
(prof. G. Grampa)

Programma del corso:

- 1) Parte istituzionale:

Dopo una chiarificazione circa il metodo proprio della filosofia della religione in rapporto con la teologia, il corso istituzionale offrirà alcune categorie adeguate alla comprensione del fenomeno religioso: religione e secolarizzazione, religione come trascendenza, religione come etica, religione come poetica. Particolare attenzione sarà dedicata al linguaggio proprio dell'esperienza religiosa, alla sua struttura simbolica.

- 2) Parte monografica:

Religione e marxismo.

Le grandi trasformazioni nei Paesi dell'Est segnati dal prevalere del pensiero marxista, comportano oggi una rinnovata comprensione del fenomeno religioso e dei valori spirituali in genere. Il corso monografico prenderà in esame – sullo sfondo della teoria marxiana della religione come alienazione e come ideologia – la particolare interpretazione che della religione ha fornito Antonio Gramsci.

Bibliografia:

Gli studenti che frequentano riceveranno di volta in volta il materiale per seguire le lezioni (testi degli Autori presi in esame e appunti delle lezioni stesse). Gli studenti che non frequentano potranno fare riferimento al testo: G. Grampa, *Ideologia e Poetica*, Vita e Pensiero, Milano i capitoli 1, 2, 3, 6, 7, 8.

Per la parte monografica, oltre ai tesi gramsciani che verranno indicati a lezione si vedano i due saggi di V. Melchiorre e di G. Grampa contenuti nell'opera AA.VV. *Gramsci*, Città Nuova Editrice, Roma 1978; Si veda anche il cap. 3 del già citato volume *Ideologia e poetica*.